

REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.M. del 3 Agosto 1979
- D.M. del 13 Febbraio 1996
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201
- D.L. del 13 aprile 2017 n. 60
- D.M. del 1 luglio 2022 n. 176

Art. 1 - PREMESSA

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione dell'individuo e del cittadino. I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza razionale ed emotiva di sé. Obiettivo del corso triennale, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è perseguire alcuni obiettivi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado promuove anche la valorizzazione delle eccellenze.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad indirizzo musicale si pone, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale (ivi inclusa la costituzione di gruppi musicali d'istituto anche modulari) con altre iniziative curricolari ed extracurricolari, già in essere nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Attraverso lo studio dello strumento, la scuola si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a. promuovere la formazione globale dell'alunno, offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento;
- b. offrire all'alunno ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali;
- c. fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita;
- d. accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- e. avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- f. abituare i ragazzi a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

Il Percorso di Indirizzo Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede **le classi di Pianoforte, Chitarra, Percussioni, Flauto traverso.**

Art. 2 – INDICAZIONI GENERALI

Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

L'ammissione alla frequenza del percorso ad indirizzo musicale rende la disciplina curricolare e quindi obbligatoria.

Lo studio dello strumento musicale è triennale, parte integrante del piano di studio dello studente, compreso tra le materie degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Si specifica che:

- Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio;
- Non è consentito ritirarsi nel corso del triennio (salvo situazioni eccezionali da sottoporre all'attenzione del Dirigente Scolastico);
- È obbligatorio frequentare tutte le materie: musica d'insieme, lezione teorica e di strumento.

L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale e segue i criteri generali di ammissione allo scrutinio finale.

Art. 3 - ISCRIZIONI E PROVA ATTITUDINALE

Si accede al percorso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di strumento musicale, da un docente di musica in servizio nell'I.C. e dal dirigente scolastico. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato dalle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche. La classe è formata indicativamente da 24 alunni (6 per ogni strumento musicale insegnato).

La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. **Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base dei seguenti criteri:**

1. attitudini manifestate durante la prova,
2. opzioni espresse in fase di iscrizione,
3. distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali.

Considerata la procedura di iscrizione online vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale entro il termine di scadenza delle iscrizioni. Tutti gli alunni che all'atto dell'iscrizione hanno scelto il percorso ad indirizzo musicale verranno convocati per sostenere la prova attitudinale che ha luogo presso i locali dell'Istituto. Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova attitudinale, sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva, nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati.

Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti la possibilità di esaminare la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico e l'idoneità fisico-motoria per suonare uno strumento musicale. Non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale per conseguire l'idoneità.

Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in prove di coordinazione ritmico-motoria:

- nel far riprodurre all'alunno una serie di ritmi dati di difficoltà progressiva;
- nel far intonare un canto dato ed una serie di intervalli melodici;
- nel far eseguire degli esercizi di coordinazione.

Art. 4 – GRADUATORIA

I posti da attribuire per ciascuno strumento verranno assegnati in base alla posizione che l'alunno occupa nell'elenco di merito. In questa fase si prenderanno in considerazione le scelte effettuate da ciascun alunno all'atto dell'iscrizione o indicate all'atto del colloquio.

Ai candidati che, pur collocati in posizione utile nell'elenco di merito (fino al posto 24), non trovano posto per lo strumento prescelto verrà attribuito lo strumento tra quelli ancora disponibili a discrezione della Commissione esaminatrice. A parità di punteggio nell'assegnazione dello strumento si seguiranno i seguenti criteri di precedenza:

- preferenza espressa per lo strumento;
- sorteggio.

Particolare attenzione sarà riservata all'inclusione nella graduatoria di alunni DVA/DSA. Il percorso strumentale diviene parte integrante del loro Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

In caso di parità di voto, precede per età l'allievo più giovane.

La graduatoria di merito e l'attribuzione dello strumento di studio verranno pubblicate all'albo dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre i dieci giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove. La pubblicazione della graduatoria di merito all'albo dell'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

In caso di rinuncia da parte di un alunno inserito nella classe musicale, si procederà allo scorrimento della graduatoria, con eventuale riassegnazione di strumento.

Art. 5 - RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia ritenesse di rinunciare all'iscrizione al percorso, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo. La rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute, attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

In caso di rinunce, trasferimenti o altro di uno o più alunni ammessi al percorso ad Indirizzo Musicale, si procede allo scorrimento della lista d'attesa solo in classe prima, ad inizio triennio.

Art. 6 - ISCRIZIONI IN ITINERE

Sarà possibile accogliere eventuali richieste di ammissione al secondo o al terzo anno di corso solo in caso di posti vacanti.

Gli alunni che dovessero chiedere di essere ammessi al secondo o al terzo anno di corso saranno sottoposti ad un test di ingresso dalla Commissione appositamente nominata a norma di legge.

Art. 7 - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano dal lunedì al venerdì a partire dalle ore 14.30 (dalle 14.50 in caso di emergenza pandemica). Esse sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica; quest'ultimo insegnamento, un'ora settimanale per classe, può essere impartito anche per gruppi strumentali (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999).

L'articolazione oraria delle attività è organizzata dai docenti di strumento sulla base delle esigenze didattiche; essi concorderanno con le famiglie **esclusivamente i momenti della lezione individuale/piccolo gruppo** durante la riunione di inizio anno. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. **In caso di assenza di un genitore e mancata delega ad altri genitori, si ritiene che non esistano particolari esigenze: l'orario verrà di conseguenza assegnato d'ufficio** e comunicato alla famiglia dal docente di Strumento.

Le attività del corso ad Indirizzo Musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

All'approssimarsi di eventuali partecipazioni a rassegne, concorsi e concerti da parte dell'Orchestra d'Istituto possono essere calendarizzate ulteriori prove, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie ed agli insegnanti delle altre discipline al fine di organizzare l'attività didattica per quanto possibile in modo da non penalizzare gli alunni frequentanti il percorso ad Indirizzo Musicale evitando consegne particolarmente impegnative nel giorno immediatamente successivo ad esibizioni pubbliche dei ragazzi.

ORARIO IN OSSEQUIO AL NUOVO DECRETO INTERMINISTERIALE n. 176/2022 - *Disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.*

Il decreto in oggetto, all'art. 4 dispone che **a partire dall'anno scolastico 2023/2024** le attività inerenti all'indirizzo musicale si svolgono, in orario aggiuntivo a quello ordinario, per **“tre ore settimanali** organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi”.

- Considerando quanto previsto dalla norma ed in ossequio a questa;
- considerando il fatto che, per prassi, gli allievi sono 18 per ogni strumento insegnato;
- accogliendo il suggerimento del decreto di organizzare le lezioni per piccoli gruppi;

le lezioni pomeridiane per gli alunni iscritti al **percorso musicale, a partire dall'anno scolastico 2023/2024** presso l'Istituto saranno organizzate secondo lo schema seguente:

- **Due ore consecutive di lezione settimanale di musica di insieme**
- **Un'ora di lezione strumentale in modalità individuale/collettiva (art. 4 punto 2, lett. b)**

Inoltre, viene data l'opportunità agli allievi di tutte le classi di seguire un'ora di lezione ORCHESTRALE (facoltativa) il venerdì pomeriggio.

Le classi di strumento già attivate negli anni scolastici precedenti proseguiranno con la struttura oraria in essere, cioè 45 minuti di lezione individuale e 90 minuti di lezione di insieme.

Art. 9- ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. Nel caso la famiglia non possa acquistarne uno, la scuola può consegnare alcuni strumenti in comodato d'uso gratuito, previa richiesta scritta al dirigente scolastico.

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e la partecipazione alle manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità organizzative e, una volta stabiliti, potranno essere modificati solo per esigenze didattiche, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

Le ore di assenza nelle ore pomeridiane rientrano nel computo della validità dell'anno scolastico.

Gli alunni del percorso ad indirizzo musicale devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Busto Arsizio, 27/10/2022

Il Dirigente Scolastico
Prof. ssa Armida Truppi

